

Campionato L'ottava giornata

Va in scena Cremonese-Parma, una delle sfide calcistiche in riva al Po... Due città divise da soli 60 chilometri e unite da un benessere a prova di crisi economica.

Quel derby da ricchi

Per tenere il ritmo del Milan, il Parma deve fare punti con la Cremonese. C'è attesa per il derby del Po: record d'incasso in vista per lo «Zini» (20mila posti); da Parma arriveranno almeno 8mila tifosi.

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO ZUCCHINI

CREMONA. Un biglietto di Cremona? C'è, ma costa 50mila lire. Oggi Cremona è forse l'unico stadio d'Italia dove un bagarino annunciano il prezzo della sua mercanzia non rischia l'impronta di un moccasin stampato sul didietro.



Andrea Tentoni, punta della Cremonese, già 3 volte a segno

La favola di Tentoni dalla C2 alle stelle

CREMONA. Andrea Tentoni è nato a Rimini due mesi prima della conquista della Luna. Oggi ha 24 anni e mezzo, e con i suoi gol (16) nella scorsa stagione ha conquistato pure lui qualcosa di eccezionale: la serie A assieme alla Cremonese, oltre a una buona fama, la stoffa c'è. Il merito è stato quasi tutto del nostro allenatore Simoni, che mi ha pescato dalla C2 e mi ha dato subito fiducia.

Finché ho incontrato Simoni... Sceso pure lui in C2 per colpa di troppi risultati negativi, Gigi Simoni riparte scegliendo per compagni di viaggio molti giocatori sconosciuti visti di persona durante quel torneo da bassifondi: Colonne (ex Giare), Cristian (Catanaro), Turi (Alessandria), Pedroni (Vastese), lo sfortunato Bruzzone (Carrarese), e appunto Tentoni, proveniente da Latina e Vis Pesaro.

Le inchieste di Piedopoli Zamparini sul caso Palestro «Il Venezia è pulito» Torino: Borsano dai giudici

VENEZIA. Il proprietario ed ex presidente del Venezia calcio 1907 Maurizio Zamparini, destinatario di un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta della magistratura torinese su irregolarità amministrative per la compravendita di giocatori, ha voluto precisare che il caso Palestro è stato «gonfiato a dismisura» e la contabilità della sua società è della «massima trasparenza e correttezza».

Organizzato dal G.S. Faiv Valdichiana - 1954 A Cortona il Premio Sport e Cultura e il Trofeo Faltoni

Ieri sera Gran Galà al Teatro Signorelli di Cortona (Ar) per la consegna del «Premio Sport e Cultura Città di Cortona 1993» a Eddy Merckx, Gianni Rivera e Giampaolo Ormazzone. Sono state consegnate medaglie d'oro per meriti sportivi a Juri Chechi, Gianfranco Rosi, Roberto Chiappa, Federico Paris, Claudio Golinelli e al redattore de l'Unità Gino Sala.

In quarantamila ai funerali: Il corteo accompagnato dal jazz di un gruppo di New Orleans

Una folla per l'ultimo saluto a Mantovani E qualcuno tenta di rubare nella sua villa

GENOVA. Un presidente unico nel suo genere. È un funerale alla sua altezza. Le lacrime dei quarantamila tifosi sampdoriaiani resteranno scolpite sui muri della città. Ma la mente delle persone presenti, di quei genovesi che non hanno voluto mancare all'ultimo viaggio del presidente Mantovani, conserverà anche le note della banda jazz venuta da New Orleans, i dieci musicisti che assediavano l'ultimo volere del defunto hanno accompagnato il corteo funebre dalla uscita della chiesa fino alla vicina piazza Leonardo da Vinci.

blucerchiato, Ernesto Pellegrini, il presidente dell'Inter, lo ha definito «il più grande dirigente del calcio italiano». «Mi mancherà molto - ha detto - era un uomo che sapeva ascoltare le simpatie, corretto, leale, appassionato». Mantovani, ha voluto ricordare un aneddoto. «Quando dovevo le partite vincere a lui, mi arrabbiavo, osservando che applaudiva il gol degli avversari. Segnavano alla sua Sampdoria e lui niente. Aveva ragione lui».

Il lungo tragitto ha costretto a dei cambi, solo Mancini non ha mai voluto mollare il feroce Perù, arrivato a Genova 11 anni fa. Mantovani era un padre, alla stessa maniera dei veri figli. Francesca, Enrico, Filippo e Ludovica. Il corteo funebre, cui hanno partecipato tutti i tifosi, è stato sciolto un'ora e mezza dopo la fine della funzione. La bara è stata portata a Stallione, nel cimitero più grande della città.

Basket. Pesaro sbanca il Palaverde con i canestri di Mc Cloud

Benetton resta senza vestiti La Buckler vola nel derby

TREVISO. Non avrebbe potuto essere altrimenti. Quella tra Treviso e Pesaro era una sfida talmente importante dal punto di vista storico e di classifica che, anche se solo alla quarta giornata, l'ambiente non avrebbe potuto non essere surriscaldato. La Scavolini alla ricerca della sua vera identità affrontava la Benetton delle sette meraviglie, la squadra ancora a digiuno di sconfitte in Italia. Ed alla fine ha vinto Pesaro 75-77 che, assieme alla vittoria, ha ritrovato anche il giocatore sul quale aveva scommesso fin dall'inizio: George Mc Cloud. La partita comincia con Treviso che è preoccupata delle sue condizioni di salute e con Pesaro che per la prima volta riporta in panchina Gracis.

Operazione «risolto immediato» conclusa. La Sisley Treviso è riuscita nella giornata in cui non poteva proprio fallire, ad una settimana dall'imprevisto ko subito per mano della Daytona di Modena. La società ha deciso di «congelare» il 10% degli stipendi dei giocatori fino ad una vittoria importante (Coppa Italia o scudetto) e i giocatori e soci hanno capito subito che genere di aria tirava: sono «cesi» in campo a padova contro il Petrarca con un unico risultato da acciuffare: la vittoria. Arrivata puntuale (3 a 1, 15-4; 10-15; 16-14; 15-10 il risultato finale) anche se ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per uscire dal palasport patavino con i due punti in mano. «È stata dura ma, alla fine ce l'abbiamo fatta», dicono i dirigenti trevigiani tirando un sospiro di sollievo.

Pallavolo. Ganev s'infortuna, dà forfait, e Modena balla il samba

Treviso ritrova il sorriso nel giorno più difficile

La Sisley Treviso è riuscita nella giornata in cui non poteva proprio fallire, ad una settimana dall'imprevisto ko subito per mano della Daytona di Modena. La società ha deciso di «congelare» il 10% degli stipendi dei giocatori fino ad una vittoria importante (Coppa Italia o scudetto) e i giocatori e soci hanno capito subito che genere di aria tirava: sono «cesi» in campo a padova contro il Petrarca con un unico risultato da acciuffare: la vittoria. Arrivata puntuale (3 a 1, 15-4; 10-15; 16-14; 15-10 il risultato finale) anche se ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per uscire dal palasport patavino con i due punti in mano. «È stata dura ma, alla fine ce l'abbiamo fatta», dicono i dirigenti trevigiani tirando un sospiro di sollievo.

Martedì 19 ottobre

in edicola con l'Unità l'inserto di ciclismo

Un Anno su Due Ruote

Campioni, protagonisti, storie, vinti e vincitori del pedale

LOTTO

Table with 5 columns of numbers: BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

ENABOTO

2 2 2 2 2 1 1 X 2 2 2 1 LE QUOTE: ai 12 L. 62.865.000 agli 11 L. 1.992.000 ai 10 L. 170.000

È IN VENDITA IL MENSILE DI NOVEMBRE

giornale del LOTTO da 20 anni PER SCEGLIERE IL MEGLIO!

COME FUNZIONA IL GIOCO DEL LOTTO? L'esercizio del gioco del Lotto, stabilito dalla Legge n. 528 del 2 agosto 1982, è riservato allo Stato ed è affidato all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che lo gestisce.